

**[+]
DOMANI
ALLE 16**

ALTROVE

CHIARINI, UNA MATITA CHE VOLA E DISEGNA A TEMPO DI JAZZ

CLAUDIO CABONA

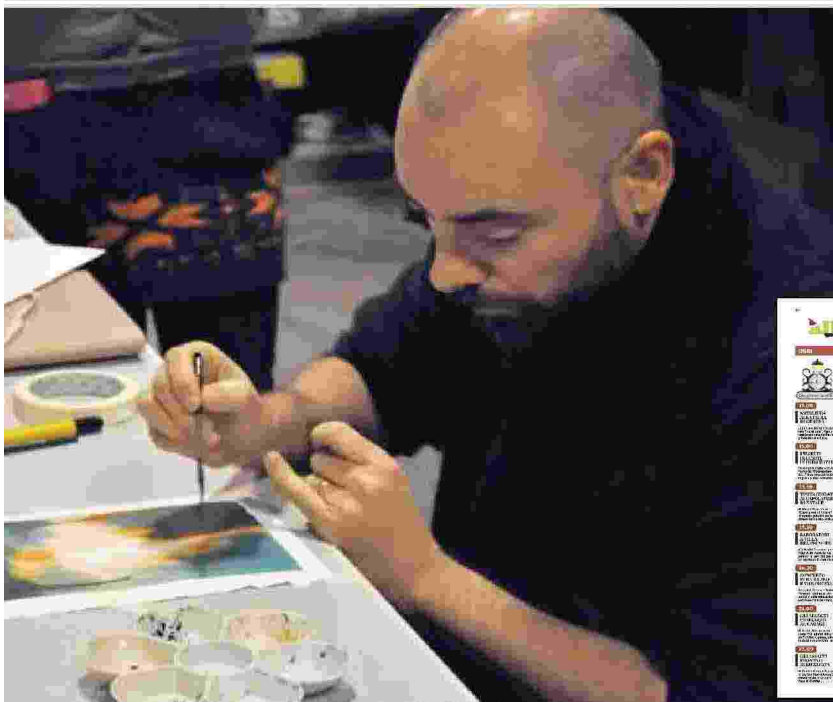
«UN RAMO, un esile ramo dell'albero della vita che, prim'ancora di diventare Pinocchio, con acqua, aria, fuoco e terra si temprava per cercare la propria autonomia, la propria identità. Un ramo che per molti bambini malati può essere il simbolo stesso della vita», racconta il disegnatore Alessandro Sanna, nella foto, tre volte vincitore del Premio Andersen, che domani alle 16 e in replica alle 17.30, sul palco del teatro Altrove, in piazzetta Cambiaso 1, presenterà in anteprima nazionale "Pinocchio prima di Pinocchio" ispirato al suo omonimo libro.

Lo spettacolo, con la regia di Marco Chiarini, che girerà anche un video, vedrà l'illustratore dipingere dal vivo con pennelli e acquerelli con l'accompagnamento musicale di Francesca Ajmar e Tito Mangialajo Rantzer, voce e contrabbasso dal sound jazz. Una suggestiva e onirica genesi disegnata, nella quale la centralità della parola cede il passo all'immagine, alla straordinaria forza della suggestione di un creativo.

«Il lavoro nasce dalle mie visite ospedaliere a Torino, in diversi reparti fra cui quello di oncologia e cardiocirurgia, in cui ho conosciuto bam-

bini capaci di trasmettermi una grandissima energia» racconta Sanna. «Non sapevo come farla uscire, come esprimerla. Un giorno, guardando fuori dal finestrino, mentre ero in treno, ho visto un albero gigantesco e ho pensato che anche un ramo, visto da lontano, magari da un letto d'ospedale, potesse davvero rappresentare la vita stessa. Così, partendo da Pinocchio, ho ricostruito la storia del personaggio, la sua genesi, il suo essere prima ramo e poi vita».

Lo spettacolo è caldo, forte a livello emotivo ed è pensato non solo per i bambini, ma anche per gli adulti, «per chi di Pinocchio non ne ha mai abbastanza, per chi ama la poesia per immagini, per chi sa quanto sia difficile crescere, quindi per tutti». È stato a Bologna, vent'anni fa, alla Fiera del Libro per ragazzi, che l'artista ha scoperto l'illustrazione. Da allora ha disegnato e colorato le parole di Italo Calvino, di David Grossman, di Gianni Rodari, di Beppe Fenoglio, creato libri e graphic novel tradotti in inglese, francese, tedesco e spagnolo. La vittoria, per ben tre volte, del Premio Andersen (edizioni 2006, 2009 e 2014), il principale riconoscimento italiano attribuito ai libri e agli autori per l'infanzia, l'ha definitivamente consacrato. Info: 0109753672



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.